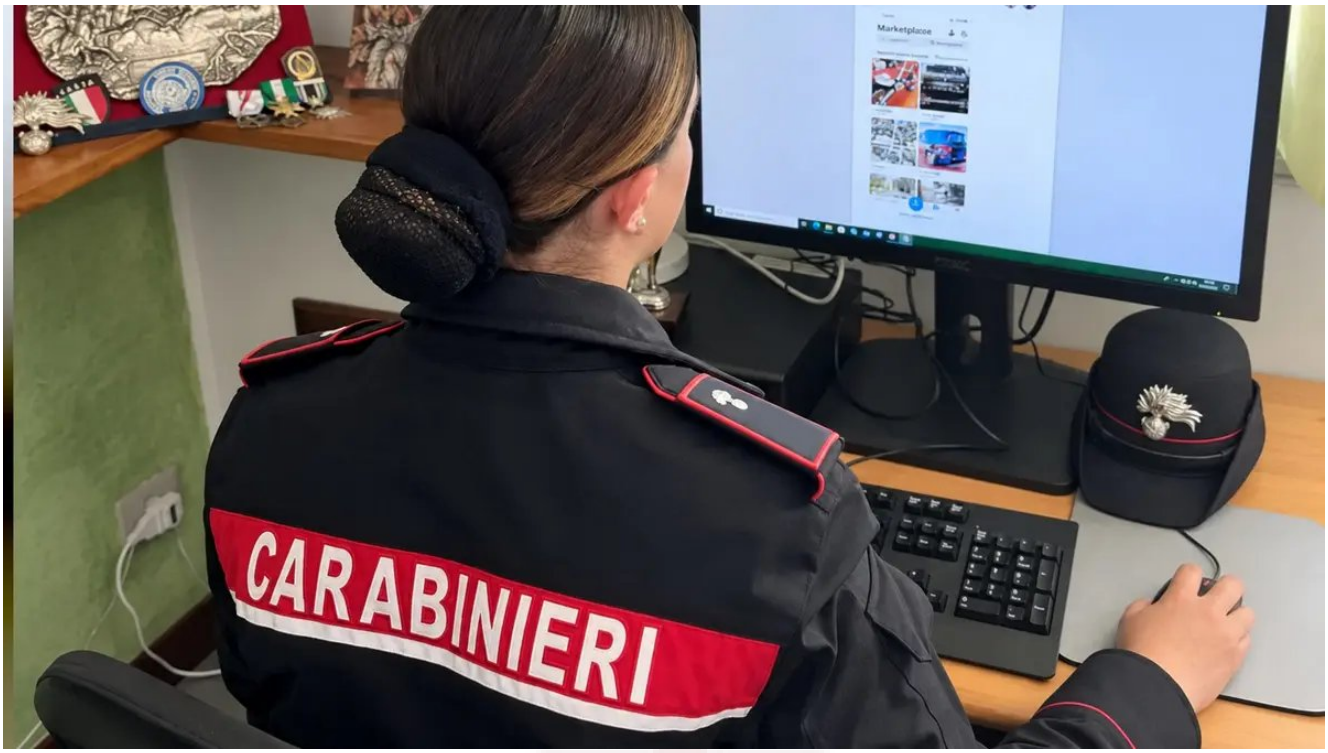
Incendio doloso a Castelnuovo di Porto: arresti e perquisizioni per il rogo dei mezzi di raccolta rifiuti

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



All'alba di oggi, i Carabinieri della Compagnia di Bracciano hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di tre persone, due delle quali destinate al carcere e una agli arresti domiciliari. Il provvedimento, emesso dal Gip del Tribunale di Tivoli su richiesta della Procura della Repubblica, riguarda gravi indizi di colpevolezza per **incendio aggravato in concorso**.
Contestualmente, sono stati notificati decreti di perquisizione a carico di altre otto persone, indagate a vario titolo per **furto aggravato con violenza sulle cose**, **detenzione e porto illegale di ordigni esplosivi artigianali** e **detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti**.

Le indagini e l'incendio del 27 ottobre

L'attività investigativa, coordinata dalla Procura di Tivoli, ha preso avvio dopo il devastante rogo appiccato nella notte tra il 27 e il 28 ottobre 2025 a Castelnuovo di Porto, dove andarono in fiamme nove mezzi compattatori della società Ekorec S.r.l., appaltatrice del servizio di raccolta rifiuti del comune. Le fiamme distrussero completamente i veicoli, causando danni ingenti e interrompendo il servizio.

Gli sviluppi e le accuse

Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, i tre arrestati sarebbero gli esecutori materiali dell'incendio, mentre ulteriori soggetti sono stati individuati come presunti mandanti del gesto intimidatorio. Le perquisizioni hanno coinvolto anche persone ritenute vicine alla vicenda. Le indagini proseguono per accertare tutti i dettagli e le responsabilità.

Si sottolinea che i provvedimenti sono stati adottati nel corso delle indagini preliminari e che gli indagati sono da considerarsi presunti innocenti fino a sentenza definitiva.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/incendio-doloso-a-castelnuovo-di-porto-arresti-e-perquisizioni-per-il-rogo-dei-mezzi-di-raccolta-rifiuti/158437